

CASO QUAGLIERI: “PIETRUCCI E D’ALFONSO POSSONO VENIRE DA ME PER UNA VISITA, OFFRO IO”

4 Aprile 2024



L'AQUILA - “Pietrucci e D’Alfonso possono venire da me per una visita quando vogliono, ovviamente offro io”.

Sono le stringate dichiarazioni rilasciate da Mario Quagliari, di FdI, assessore al Bilancio uscente, riconfermato alle regionali dello scorso 10 marzo con il record assoluto di preferenze di quasi 12mila voti, dopo giorni di silenzio, in cui non ha risposto ai giornali, sul presunto caso di incompatibilità alla luce della sua attività di stimato medico chirurgo in strutture private abruzzesi convenzionate con il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con la Regione Abruzzo che avrebbe continuato senza chiedere l’aspettativa negli ultimi cinque anni, quando ha ricoperto prima il ruolo di consigliere regionale e poi come assessore al Bilancio e presidente della commissione Sanità.

Rispondendo alla collega Alessia Centi Pizzutilli, in un articolo pubblicato oggi sul Messaggero, Quagliari non entra comunque nel merito della questione e si rivolge al rieleto consigliere Pd Pierpaolo Pietrucci, che ha presentato esposto all'Autorità nazionale Anti Corruzione (Anac), e al deputato dem Luciano D'Alfonso che nei giorni scorsi lo ha attaccato in comunicato.

“Di quello che si sta dicendo in questi giorni non mi interessa francamente nulla, sono totalmente sereno. Se a qualcuno brucia il mio personale risultato elettorale l'unica cosa che posso fare è consigliare l'utilizzo di un estintore. I quasi 12 mila voti stanno facendo sentir male qualcuno che ancora non si rassegna? Ripeto: a me non interessa, perché mentre gli altri perdono tempo a discutere di cose inutili io già sto lavorando”, ha detto infine Quagliari.